



Seguici su Facebook:

Mi piace

Place a Francesco Curatella, Sara Manisera e altre 1.150 persone.

Comitati No Tangenziale, perchè il Comune di Bià non delibera contro?

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DA ABBIATEGRASSO – In numerose occasioni l'Assessore Brusati ha espresso con chiarezza la sua contrarietà al progetto Anas. Recentemente ha affermato che l'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso non è favorevole alla nuova strada Vigevano-Malpensa.

Non ci nascondiamo le differenze che permangono con l'Assessore Brusati e con il programma della coalizione, da lui espressamente citato : l'indispensabilità di una nuova circonvallazione per Abbiategrasso, che per noi non è l'unica soluzione o la soluzione ottimale (la riqualificazione del tracciato sulla Via Dante è una soluzione ancora possibile: oltretutto sarebbe doveroso informare sempre dove si posizionerà il tracciato e di come è inevitabile un nuovo ponte di 600 metri sui navigli a Castelletto); la necessità di una nuova strada da Albairate a Magenta, sacrificando un simbolo della bellezza paesaggistica della nostra zona come il Naviglio, quando una riqualificazione della ss 526 avrebbe un impatto di tutt'altra natura. In ogni caso, l'asserzione che l'Amministrazione abbiatense non è favorevole a una nuova strada Vigevano – Malpensa ed è contraria al progetto ANAS che, se riproposto, sarebbe da rigettare, è una posizione che ci sembra di interesse, ma occorrerebbe tuttavia un approfondimento al riguardo.

Non ci interessa pesare sul bilancino del farmacista il programma della coalizione che governa Abbiategrasso confrontandolo col peso delle affermazioni e delle azioni di uomini importanti di quella coalizione (pensiamo a Ceretti, a Fossati, allo stesso Sindaco Arrara) in riferimento alla "Strada" ed al progetto Anas. Prendiamo atto della volontà dell'Assessore Brusati di voler rappresentare una sorta di raccolta delle posizioni in campo, dai comitati del no ai comitati del sì. Prendiamo atto e ci permettiamo di sorridere. Non si tratta di ricomporre tra le diverse posizioni.

In ogni caso e a ogni buon conto, il NO al progetto Anas può essere un fermo punto di partenza. I Comitati, le associazioni ambientaliste e le amministrazioni comunali interessate dal progetto, affrontano la questione secondo le proprie modalità ma pensiamo che, senza imporre diktat, per chiarezza e trasparenza, sia necessario che le realtà coinvolte si ritrovino pubblicamente ad esprimere la propria contrarietà al progetto ANAS con atto pubblico ufficiale

I Comitati No Tangenziale



Stampa l'articolo

